

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 4 OTTOBRE 1966

Presidenza del Presidente
LAMI STARNUTI

Interviene il ministro di grazia e giustizia Reale.

La seduta ha inizio alle ore 10,45.

IN SEDE REFERENTE

« **Modifiche alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e successive modificazioni, riguardante l'ordinamento del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie** » (1313), d'iniziativa del senatore Schietroma ed altri.
(Esame e rinvio).

Il Presidente Lami Starnuti dà lettura del parere contrario della Commissione finanze e tesoro, motivato dalla mancata indicazione della copertura di una spesa imprecisata nel suo ammontare.

Il relatore, senatore Caroli, espone poi le finalità del disegno di legge; dopo avere illustrato dettagliatamente le norme del provvedimento, l'oratore conclude proponendo di rinviare il seguito dell'esame del disegno di legge anche per ragioni di cortesia nei confronti dei presentatori, attualmente assenti.

Il ministro Reale rileva anzitutto che la attuale iniziativa, ispirata da uno dei sindacati dei cancellieri, è osteggiata dall'altro sindacato della categoria; dopo aver osservato che in sostanza il provvedimento creerebbe una progressione automatica di carriera, il Ministro guardasigilli sostiene che la forte spesa che ne deriverebbe manca totalmente di copertura e pertanto l'eventuale accoglimento del disegno di legge costituirebbe una patente violazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Dopo interventi del Presidente Lami Starnuti, del ministro Reale e dei senatori Gramigna, Tessitori, Kuntze, Pafundi, Angelini Armando e Caroli, la Commissione, accogliendo la proposta del relatore, decide di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

La seduta termina alle ore 11,45.

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 4 OTTOBRE 1966

Presidenza del Presidente
BERTONE

Interviene il Ministro del bilancio Pieraccini.

La seduta ha inizio alle ore 17,15.

IN SEDE REFERENTE

« **Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei ministri per la programmazione economica** » (1758), approvato dalla Camera dei deputati.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Apri la discussione generale il senatore Bosso il quale, premesso che il partito liberale non è contrario alla programmazione economica a condizione che essa tenga conto delle giuste esigenze dell'iniziativa, privata, lamenta la mancata connessione del dibattito in corso con quello concernente la legge sulle procedure e dichiara di nutrire perplessità sul disegno di legge. Tali perplessità riguardano la possibilità di conflitto tra il CIPE e il Consiglio dei ministri e la costituzionalità delle attribuzioni del primo organismo in relazione all'articolo 95 della Costituzione. Parlando poi sull'assetto interno del Ministero del bilancio, l'oratore afferma che nella struttura prevista, che gli appare piuttosto pesante, si potranno verificare conflitti di attribuzione. L'oratore conclude il suo intervento criticando la norma che prevede che la presidenza dell'ISPE venga affidata al Ministro del bilancio e lamentando che le categorie produttive non siano sufficientemente rappresentate nel processo di programmazione.

Dopo un breve intervento del ministro Pieraccini, che si sofferma sulle difficoltà del processo di associazione delle forze produttive alla programmazione, il senatore Cenini svolge un breve intervento nel quale esprime il suo parere in massima favorevole al disegno di legge, per quanto abbia da fare riserve di carattere particolare, che esporrà in sede di discussione degli articoli.

Prende quindi la parola il senatore Fortunati il quale svolge un ampio intervento osservando anzitutto che le affermazioni del Governo a favore di una programmazione democratica e non burocratica sembrano trovare una rispondenza assai debole nel disegno di legge all'esame. L'oratore, premesso di riconoscere che l'economia italiana è un sistema economico misto, osserva che tale caratteristica non esclude la prevalenza, nei rapporti produttivi, dell'assetto capitalistico: in queste condizioni, la pro-

grammazione proposta dal Governo sembra ignorare completamente l'esistenza di centri decisionali pubblici diversi dallo Stato. Questo aspetto, che riduce gli enti locali a meri strumenti di localizzazione geografica dell'intervento pubblico, conduce necessariamente verso soluzioni autoritarie e paternalistiche. Tale caratteristica della programmazione che si sta per varare si ripercuote anche sull'assetto degli organi della programmazione stessa. Il senatore Fortunati lamenta quindi che il Parlamento non disponga di alcuno strumento per affrontare con serietà e con consapevolezza l'esame di un programma di sviluppo; occorrerebbe, a suo giudizio, che gli organismi che presiedono alla raccolta e alla elaborazione dei dati fondamentali per l'attuazione di scelte di politica economica avessero un collegamento con il Parlamento, nel quadro di una diversa concezione dei rapporti di questo con l'esecutivo. L'oratore affronta quindi il problema dei rapporti tra Ministero del bilancio e del tesoro osservando che, nelle proposte governative, tali rapporti vengono risolti in maniera insufficiente in quanto agli organi della programmazione sono sottratte le leve della politica monetaria che ne costituiscono un presupposto essenziale, al punto che si può affermare che attualmente la politica economica è fatta dalle autorità monetarie.

Il senatore Fortunati conclude il suo intervento soffermandosi su alcuni aspetti di dettaglio della struttura del Ministero ed in particolare sulla ripartizione dei compiti tra comitato scientifico ed ISPE e riprendendo la sua argomentazione circa la necessità di introdurre un assetto istituzionale che sia conforme alla Costituzione e, al tempo stesso, capace di attuare una programmazione effettivamente democratica.

Il senatore Artom, che prende successivamente la parola, annuncia la propria opposizione al disegno di legge, pur proclamandosi sostenitore della programmazione. L'oratore osserva anzitutto che il nuovo organismo creato dal disegno di legge non si inquadra nell'equilibrio generale dell'organizzazione del personale statale e rappresenta una nuova bardatura di carattere burocratico destinata ad intralciare l'attività pubblica. Il senatore Artom prosegue esprimendo dubbi

sulla costituzionalità della distribuzione dei compiti prevista dal disegno di legge fra Ministro del bilancio e Presidente del consiglio e critica la larghezza delle attribuzioni spettanti al Ministro in materia di reclutamento del personale, nonché la istituzione dell'ISPE, il quale dovrà svolgere compiti che, in realtà, spetterebbero agli organi del Ministero del bilancio e della programmazione.

Prende quindi la parola il senatore Pirastu. L'oratore, ricordato il favore dei comunisti ad un'efficace programmazione, dichiara che le critiche mosse dalla sua parte al disegno di legge sono ispirate al desiderio che la programmazione disponga di strumenti adeguati che, invece, non sembrano essere creati dal disegno di legge all'esame. L'oratore chiede quindi, pur non formalmente, se non sia possibile attendere la ormai imminente presentazione del disegno di legge sulle procedure per proseguire nell'esame del disegno di legge in titolo. Passando al merito del provvedimento, l'oratore osserva che l'aspetto più carente di esso è la soluzione data ai rapporti tra Ministero del bilancio e Ministero del tesoro, non solo nella formazione del bilancio ma anche e soprattutto nella gestione, dal momento che la politica dei residui è ormai divenuta uno strumento fondamentale per regolare l'intervento pubblico nell'economia. Anche nel nuovo assetto, prosegue il senatore Pirastu, i poteri connessi con la gestione saranno sottratti al Ministero del bilancio che pertanto vedrà ridotti i propri poteri in ordine alla programmazione. Passando ad esaminare la struttura del nuovo dicastero l'oratore esprime il giudizio che essa sia eccessivamente macchinosa; si ricollega quindi a quanto osservato dal senatore Fortunati circa la carenza dell'intervento delle Regioni e degli altri Enti locali. Su tale problema l'oratore osserva che il rinvio della soluzione del problema del coordinamento tra attività di programmazione degli Enti regionali e programmazione nazionale alla legge sulle procedure è gravemente compromesso dalle caratteristiche di accentramento che risultano dal disegno di legge attualmente all'esame.

Il senatore Martinelli, dichiarandosi favorevole in massima al disegno di legge, osserva che esso fornisce una soluzione tutto

sommato soddisfacente alla questione dei rapporti tra gli organi della programmazione globale e l'attuale struttura dell'esecutivo. Soluzione egualmente soddisfacente è data, a giudizio dell'oratore, al problema di dare un assetto al Ministero del bilancio, che diviene il centro motore della programmazione. Al contempo, prosegue l'oratore, i poteri del nuovo Ministero salvaguardano in limiti accettabili le prerogative del Ministero del tesoro, che a suo giudizio deve restare distinto dagli organi di programmazione mantenendo i propri compiti connessi con la gestione del bilancio. L'accentramento delle due funzioni sarebbe infatti inopportuno in quanto porterebbe alla costituzione di un super-Ministero di dubbia funzionalità e di attuazione certo non facile. Riguardo alla struttura interna del Ministero il senatore Martinelli osserva che il disegno di legge fornisce al Ministro una serie di strumenti che gli consentono di avere una conoscenza approfondita della situazione economica.

Si tratta comunque di un'esperienza nuova, che dovrà essere attuata con la necessaria gradualità, anche per quanto riguarda la soluzione del problema dei rapporti tra programmazione nazionale e programmazione regionale. L'oratore conclude quindi il suo intervento rinnovando la propria approvazione al disegno di legge, nel quale, peraltro, non può far a meno di rilevare alcuni inconvenienti di dettaglio.

Prende quindi la parola il senatore Trabucchi, il quale critica anzitutto la procedura sin qui seguita per l'attuazione della programmazione, osservando che sarebbe stato opportuno procedere prima alla istituzione degli organi e successivamente alla redazione del programma. Entrando successivamente nel merito del disegno di legge, il senatore Trabucchi osserva che gli strumenti posti a disposizione del Ministro del bilancio hanno caratteristiche di rigidità tali che non gli consentiranno certamente di mantenere il contatto con lo svolgersi della vita economica del Paese, in quanto avranno la tendenza a burocratizzarsi. L'oratore svolge poi una seconda critica al disegno di legge osservando che la struttura prevista è eccessivamente centralizzata, non solo perchè non prevede la partecipazione delle Regioni, ma anche perchè la pluralità degli enti

pubblici di ogni tipo non ha nessun riflesso nella struttura del Ministero. Ciò potrà condurre, a giudizio dell'oratore, ad una scarsa collaborazione di tali enti e, quindi, ad una disorganica attuazione del programma, pericolo che è reso maggiore dalla mancanza di norme precise circa il coordinamento dei piani settoriali con quello generale. Il senatore Trabucchi critica anche la soluzione data alla questione dei rapporti tra Ministero del bilancio e Ministero del tesoro nonchè il fatto che il disegno di legge finisca per creare una nuova categoria di funzionari pubblici privilegiati, ciò che non aiuta certo a giungere ad una rapida soluzione dei problemi della pubblica amministrazione.

Il senatore Trabucchi conclude il suo intervento osservando che il disegno di legge prevede la copertura della spesa soltanto per l'esercizio 1966, mentre sarebbe opportuna una norma che si riferisse anche all'esercizio 1967.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 20,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati MIOTTI CARLI Amalia ed altri. — Modifiche alla legge 7 dicembre 1959, n. 1083, istitutiva del Corpo di polizia femminile (1491) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento del contributo statale in favore della Fondazione del Banco di Napoli per l'assistenza dell'infanzia (1759).

3. MARCHISIO. — Disposizioni per confermare la competenza dei Comuni sugli attraversamenti degli abitati (1142).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Delega al Governo per la emanazione di norme relative alla semplificazione dei controlli (1214) (*Rinviato dall'Assemblea alla Commissione nella seduta del 26 maggio 1966*).

2. Delega al Governo per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, il decentramento e la semplificazione delle procedure (1447).

II. Esame dei disegni di legge:

1. PICARDI ed altri. — Norme di modifica alla legge sulle vacanze obbligatorie per gli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dalle disciolte milizie della strada e portuaria (1482).

2. FABIANI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, concernente il termine di decadenza per la presentazione di proposte di conferimento di ricompense al valor civile a favore di Città, Comuni, Province ed Enti pubblici (1120).

3. PICARDI ed altri. — Norme transitorie per il collocamento a riposo degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (1498).

4. LEPORE ed altri. — Estensione agli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dal disciolto Corpo P.A.I. delle norme di cui al regio decreto-legge 5 aprile 1943, n. 376 (1499).

5. Modifiche alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (920).

6. PERRINO. — Modifica dell'articolo 2 della legge 5 gennaio 1957, n. 33, sulla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (1801).

7. LIMONI ed altri. — Modifica alla composizione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (1257).

8. VENTURI ed altri. — Modifiche all'articolo 5 della legge 19 ottobre 1959,

n. 928, concernenti modificazioni alle norme sull'avanzamento degli impiegati delle carriere direttive dell'Amministrazione dello Stato (1756).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei ministri per la programmazione economica (1758) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

Modificazioni al sistema sanzionatorio delle norme in tema di circolazione stradale e delle norme dei regolamenti locali (1808) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. NENCIONI e FRANZA. — Estensione alle diffusioni radiotelevisive del diritto di rettificata previsto dall'articolo 8 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, recante disposizioni sulla stampa (19).

2. SCHIETROMA ed altri. — Modifiche alla legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e successive modificazioni, riguardante l'ordinamento del personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie (1313).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche agli articoli 8, 41, 31 e 35 dell'Ordinamento delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie, approvato con legge 23 ottobre 1960, n. 1196 (1477).

2. Deputati BASSO ed altri e MARTUSCELLI ed altri. — Norme sulla costituzione dei Consigli giudiziari (1628) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Esame della relazione della Corte dei conti sulla gestione finanziaria del seguente Ente sottoposto a controllo:

Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e dei procuratori (Esercizio 1961) (*Doc. 29-42*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio del comune di Campione d'Italia (1558).

3ª Commissione permanente

(Affari esteri)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

SCHIAVONE. — Concessione di un contributo annuo di lire 30 milioni a favore della Fondazione Rui (1566).

II. Discussione del disegno di legge:

Contributo a favore dell'Istituto di ricerche e di addestramento delle Nazioni Unite (1676).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica l'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) con l'inserzione di una Parte IV relativa al commercio e allo sviluppo, adottato a Ginevra l'8 febbraio 1965 (1729).

2. Adesione alla Convenzione per l'unificazione di alcune regole relative al trasporto aereo internazionale effettuato da persona diversa dal trasportatore contrattuale, adottata a Guadalajara (Messico) il 18 settembre 1961, e sua esecuzione (1730).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Liberia sui servizi aerei, concluso a Monrovia il 17 gennaio 1963 (1731).

4. Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Algeria relativo ai trasporti aerei, concluso a Roma il 3 giugno 1965 (1733).

5. Approvazione ed esecuzione del Protocollo speciale relativo alle Convenzioni internazionali del 25 febbraio 1961, concernenti il trasporto per ferrovia di viaggiatori e bagagli (CIV) e di merci (CIM), firmato a Berna il 29 aprile 1964 (1763) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sui trasporti aerei tra l'Italia e il Perù, concluso a Lima il 17 marzo 1964 (1764) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia sugli autotrasporti di viaggiatori e di merci, concluso a Belgrado il 27 luglio 1960, e degli Scambi di Note effettuati a Belgrado l'8-19 dicembre 1961, il 4-5 dicembre 1962, ed il 28 gennaio 1964 recanti modifiche all'Accordo stesso (1765) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Adesione all'Accordo relativo agli attrezzi speciali per il trasporto delle derrate deperibili ed alla loro utilizzazione per i trasporti internazionali di talune di dette derrate, adottato a Ginevra il 15 gennaio 1962, ed esecuzione dell'Accordo stesso (1767) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Ratifica ed esecuzione della Convenzione concernente lo scambio di informazioni in materia di acquisto della nazionalità firmata a Parigi il 10 settembre 1964 (1774).

4ª Commissione permanente (Difesa)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

PARRI ed altri. — Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la concessione di medaglia d'oro al valore militare alla Bandiera della Guardia di finanza (1799).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PALERMO ed altri. — Modifica dell'articolo 43, comma terzo, della legge 10 aprile 1954, n. 113, relativa allo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (563).

2. PALERMO. — Estensione ai sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri richiamati o trattenuti, reduci combattenti della guerra 1940-1945, delle provvidenze pensionistiche previste dalla legge 25 aprile 1957, n. 313 (1251).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (1819) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 9,30

In sede redigente

Seguito della discussione dei disegni di legge:

PALERMO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (249).

TIBALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (263).

BARBARO ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (565).

BONALDI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (794).

ANGELILLI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (867)

SCHIETROMA. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (868).

BERNARDINETTI ed altri. — Riordinamento della legislazione pensionistica di guerra (869).

BERNARDINETTI ed altri. — Provvedimenti in favore delle pensioni di guerra indirette (944).

GARLATO ed altri. — Modifiche alla legge 9 novembre 1961, n. 1240, recante integrazioni e modificazioni della legislazione pensionistica di guerra (983).

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei ministri per la programmazione economica (1758) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1956-57 (600) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58 (601) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1958-59 (602) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BERGAMASCO ed altri. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (211).

2. Deputati DE MARZI Fernando ed altri. — Modifica dell'articolo 4 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, istitutiva dell'Istituto per il credito sportivo (193) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Ripristino di agevolazioni daziarie per le zone industriali di Roma, Apuania e Livorno (1546).

2. Ruolo speciale mansioni d'ufficio per sottufficiali della Guardia di finanza (1651) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputato BUZZI. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Chiesa parrocchiale di San Ulderico in Parma, una porzione di mq. 670 del compendio patrimoniale disponibile dello Stato sito in Parma, Piazza Santa Fiora (area di rispetto del Chiostro San Ulderico) (1629) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Disciplina dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » (542).

5. Erogazione di contributi da parte del Ministero del tesoro a favore della mensa aziendale della Zecca (1151).

6. Esenzioni fiscali sui carburanti e lubrificanti a favore delle scuole di pilotaggio aereo (1815) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Avanzamento degli ufficiali della Guardia di finanza (1819) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6ª Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SPIGAROLI e BELLISARIO. — Conferimento degli incarichi negli Istituti d'istruzione secondaria (630).

2. DONATI ed altri. — Norme per la compilazione delle graduatorie per il conferimento di incarichi e supplenze nelle scuole secondarie (1484).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. FERRARI Francesco ed altri. — Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini (65).

2. FERRONI ed altri. — Assegnazione di un contributo annuo alla « Casa di Goldoni » di Venezia (396).

3. Deputati TITOMANLIO Vittoria ed altri; LETTIERI ed altri; URSO ed altri; FINOCCHIARO e FUSARO. — Modifiche alla legge 7 febbraio 1958, n. 88 (1726) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati TITOMANLIO Vittoria ed altri. — Disposizioni concernenti il personale insegnante delle scuole per sordomuti (1803) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. Istituzione delle Sovrintendenze scolastiche interprovinciali (1540).

2. Deputati LEONE Raffaele ed altri; BUTTÈ ed altri. — Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei direttori incaricati degli istituti e scuole d'arte (1728) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati CAIAZZA ed altri. — Ordinamento delle scuole interne dei Convitti

nazionali (1727) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. BELLISARIO. — Inquadramento degli insegnanti di educazione musicale nel ruolo B della scuola media (1585).

5. SPIGAROLI ed altri. — Modifica alla Tabella A annessa alla legge 14 luglio 1965, n. 902, per la promozione alla qualifica di segretario capo delle scuole secondarie di primo grado e degli istituti di istruzione classica, scientifica e magistrale (1621).

6. PALERMO e VALENZI. — Provvedimenti per le ville vesuviane del XVIII secolo (389).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati BARBI ed altri. — Concessione di un contributo annuo di 10 milioni alla sezione italiana dell'A.E.D.E. (Association européenne des Enseignants (1465) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

1. LOMBARDI ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge 14 novembre 1962, n. 1616, relativo alla concessione di un contributo di percorrenza ai natanti adibiti ai servizi di trasporto o di rimorchio sulle vie d'acqua interne (1805).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Attribuzione ai Consigli provinciali delle poste e delle telecomunicazioni ed al Consiglio centrale di disciplina della competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico degli operai dipendenti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ed istituzione degli organi collegiali presso la Direzione circondariale delle poste e delle telecomu-

nicazioni di Pordenone (1790) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Deputati DI PIAZZA ed altri; CANESTRARI ed altri. — Modifiche all'articolo 21 della legge 2 marzo 1963, n. 307, relativo ai concorsi alla qualifica di direttore di ufficio locale dell'Amministrazione postale (1822) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati BORGHI ed altri. — Modificazione dell'articolo 16 della legge 3 agosto 1949, n. 589, concernente provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche d'interesse degli Enti locali (1813) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Modifiche ed integrazioni della legge 23 maggio 1956, n. 498, concernente il personale del ruolo dei sorveglianti idraulici del Ministero dei lavori pubblici (1814) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Classificazione tra le opere idrauliche di seconda categoria delle arginature lungo il fiume Vipacco nel tratto compreso tra la sua confluenza con il fiume Isonzo ed il confine di Stato (1816) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale precompresso (1718).

7. GENCO ed altri. — Norme per la disciplina delle opere con strutture in conglomerato cementizio semplice armato precompresso e di metallo (1743).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputato BIMA. — Modifica all'articolo 13 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, in materia di brevetti per marchi d'impresa (1782) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Soppressione dell'Istituto nazionale per l'esame delle invenzioni (1810) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

VECELLIO ed altri. — Istituzione e ordinamento di un « Istituto italiano per il marmo » (1560).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. AUDISIO e PESENTI. — Agevolazioni fiscali per la produzione di vini liquorosi (1787).

2. Esonero daziario per determinate merci originarie e provenienti dalla Libia per il periodo dal 1° gennaio 1965 al 31 dicembre 1967 (1770).

3. Adeguamento dei diritti fissi spettanti alla Società italiana autori ed editori per la tenuta del pubblico registro cinematografico (1824).

4. RUBINACCI. — Trattamento di fine lavoro del personale delle ferrovie, tranvie, linee di navigazione interna, autolinee extraurbane in regime di concessione (402).

5. CUZARI. — Regolamentazione provvisoria dell'esercizio di case da gioco nelle località turistiche (964).

6. ALESSI. — Passaggio all'ENASARCO degli agenti e rappresentanti di commercio per l'assistenza prevista dall'articolo 11 della legge 27 novembre 1960, n. 1397 (451).

7. MAMMUCARI. — Obbligo della costruzione di parcheggi (1760).

8. GRANZOTTO BASSO. — Riduzione del trattamento tributario per gli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico, relativi ai trasferimenti di proprietà riguardanti il mercato degli autoveicoli usati e per altre agevolazioni (1751).

9. ALESSI. — Modificazione al primo comma dell'articolo 2 della legge 29 novembre 1961, n. 1325, che modifica la legge del 26 aprile 1934, n. 653, sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli (1287).

10. ANGELILLI ed altri. — Parificazione alle cartelle fondiari delle obbligazioni emesse dalla sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro (1645).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Giusta valutazione della capacità lavorativa della donna contadina (182).

2. TORELLI ed altri. — Norme in materia di valutazione del lavoro della donna coltivatrice (1579).

3. FIORE ed altri. — Riscatto dei contributi previdenziali da parte degli impiegati esclusi dalla assicurazione invalidità e vecchiaia prima del maggio 1939 in forza del limite di retribuzione (209).

4. MONALDI e RUBINACCI. — Estensione del beneficio della gratifica natalizia ai pensionati dell'Istituto nazionale delle assicurazioni (390).

5. RUBINACCI. — Estensione della gratifica natalizia prevista dall'articolo 3 della legge 4 aprile 1952 n. 218, ai pensionati iscritti a Casse e Fondi sostitutivi e integrativi dell'assicurazione obbligatoria (401).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GENCO. — Modifica alle norme della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contemplata nella legge 18 aprile 1962, n. 230 (1367).

2. TOMASSINI. — Estensione del trattamento di quiescenza a favore dei profughi, dei partigiani e dei reduci dipendenti da Istituti di credito, Casse di risparmio

ed Enti similari soppressi o non più funzionanti per causa di eventi bellici (780).

3. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 5 ottobre 1966, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

ANGELINI Cesare ed altri. — Disciplina dell'attività professionale degli odontotecnici (679).

MACCARRONE ed altri. — Nuova disciplina delle professioni e delle arti ausiliarie della professione medica nel campo dell'odontoiatria (815).

INDELLI ed altri. — Disciplina dell'arte ausiliaria dell'odontotecnico (1463).

Disciplina dell'arte ausiliaria sanitaria dell'odontotecnico (1485).

BONALDI ed altri. — Disciplina dell'attività dell'odontotecnico (1524).

II. Esame del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputato MANCINI Antonio. — Istituzione in Pescara di un Istituto sperimentale per l'igiene ed il controllo veterinario della pesca (1634) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Estensione al personale maschile dell'esercizio della professione sanitaria ausiliaria di infermiere professionali (1699).

ROVERE ed altri. — Istituzione di scuole professionali per infermieri (1826).